CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO
10022 CARMAGNOLA (TO) - VIA POIRINO, 13/A - TEL. 011-9715643 - FAX 011-9715662 - E-MAIL: cap.torino@consorzio.191.it

BOVILGRAN: un mangime per "intenditori"

■ Tra i vari mangimi proposti dal CAP Torino si è fatto strada in questi ultimi anni un prodotto per l'alimentazione di vitelli e vitelloni: il BOVILGRAN. Fin dalla sua comparsa sul mercato, circa due anni fa, gli utilizzatori hanno dimostrato interesse per questo mix innovativo, dall'aspetto curioso perché composto da una miscela di mangime tradizionale pellettato (50% circa) e da granella fioccata di mais, fave e orzo (restante 50%). All'apprezzamento visivo di questo prodotto sano e profumato si accompagna un'ottima appetibilità da parte degli animali. Dopo questi primi riscontri positivi in termini di aspetto e appetibilità, è arrivata la verifica più importante per i tecnici CAP e gli allevatori: i positivi risultati in termini di incremento ponderale e la "tenuta" della carne fino al banco della macelleria.

Perché è stato scelto di unire un prodotto classico con uno fioccato?
La funzione di un alimento è quella di fornire all'animale principi nutritivi che coprano i fabbisogni (energia, apporto proteico, sali minerali, vitamine). Il valore di un alimento tuttavia, non è legato unicamente al contenuto di principi nutritivi ma anche all'assenza dei cosiddetti "fattori antinutrizionali". Alcuni trattamenti fisici sono in grado di migliorare l'utilizzo degli alimenti da parte degli animali. I trattamenti più usati sono la vaporizzazione, la rullatura, la fioccatura e l'estrusione. Tutti questi processi modificano in modo sostanziale la digeribilità dei principi nutritivi non solo perché li rendono più assimilabili, ma anche perché influiscono sul momento in cui l'alimento viene reso disponibile a livello del rumine. Inoltre gran parte di questi alimenti riescono a ridurre o ad inattivare i fattori antinutrizionali. Il BOVILGRAN è una sintesi di questi processi produttivi che migliorano la qualità dei mangimi. Nelle verifiche effettuate abbiamo potuto notare, sopratutto su vitelli di pregio, interessanti incrementi con "carni sode" ed una risposta sul banco frigo ottima.

Come impiegare BOVILGRAN?
Bovilgran può essere utilizzato senza problemi fin dallo svezzamento per poi continuare nelle altre fasi di allevamento. Durante l'ingrasso e il finissaggio possiamo utilizzare il BOVILGRAN in ragione di 50-70% in integrazione a prodotti aziendali e con un abbinamento particolarmente indicato con farina o pastone integrale di mais.

■ Per ulteriori chiarimenti, e per consigli d'uso o razionamenti particolari, siete pregati di rivolgervi al Servizio Tecnico del CAP Torino – tel. 0119715646 - o presso l'agenzia del Consorzio più vicina.

Diserbo in pre-emergenza del mais

■ Per il diserbo in pre emergenza del tuo mais presso le Rappresentanze del CAP Torino trovi diverse linee di prodotti che sicuramente Ti servono per controllare efficacemente le infestanti della coltivazione. Di seguito ricordiamo alcune soluzioni, con le dosi medie per giornata, tecnicamente complete e vantaggiose economicamente parlando:

(*) VALIANT SC GR. 700
ERBIFOS GOLD GR. 500

ERBIFOS GOLD GR. 550
MERLIN DUO GR. 550

(*) ERBIFOS GOLD GR. 550
TROLER LT. 1,9

VALIANT SC GR. 700
CADOU STAR GR. 250

Ad alcune miscele (*), in base alle infestanti presenti ed alla successione colturale può risultare utile l'aggiunta di MERLIN WG, gr.25-30,
e Buone semine.

Concimi organo minerali granulari

■ Il CAP Torino da qualche mese ha disponibile una nuova linea di concimi organo minerali *granulari* che...ovviamente non sono novità sul mercato per il fatto della granulazione, ma sono *sicuramente innovativi* per il processo tecnologico di fabbricazione, brevettato. La produttrice Siamer che è presente sul mercato esclusivamente tramite il Consorzio Agrario è riuscita ad amalgamare nel granulo matrici organiche come letame, pollina, farina di carne insieme alla torba unificata che fino ad oggi non era possibile utilizzarli contemporaneamente. Inoltre, altra particolarità, il granulo è sferico, compatto, di piccole dimensioni (2-4 mm.), particolarmente adatto, grazie alle pregevoli caratteristiche di scorrevolezza, assenza di polverosità ed impaccamento, per realizzare qualunque tipo di distribuzione, in particolare la concimazione localizzata.
Riassumendo sinteticamente le caratteristiche, si possono elencare:
■ elevata presenza di carbonio organico,
■ effettiva protezione delle sostanze minerali contenute,
■ miglioramento degli scambi nutritivi (...matrici unificate),
■ effetto starter (...frazione minerale),
■ rilascio *differenziato dell'azoto*,
■ massima selettività (...complessi umici).
La gamma è articolata su alcuni titoli, tra questi il CAP Torino propone all'Imprenditore agricolo l'*Olimpic granulare*, 7-11-18+ 8 CaO+2 MgO+12 C che è caratterizzato dall'azoto a cessione differenziata, indicato per le colture estensive come frumento, mais.